



- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Principali mansioni e responsabilità

**Dal gennaio 2017 a oggi**

Membro della Commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema d'accoglienza dei Migranti – Gruppo Sanità - del Parlamento della Repubblica Italiana, Presidente On. Federico Gelli

**Dal gennaio 2017 a oggi**

Membro del Scientific Board del Center for Global Health Research and Studies – Università Cattolica del Sacro – Executive Director: Prof. Walter Ricciardi – Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità

**Dal 01/10/2016 a oggi**

ASL RM 2 - Via Filippo Meda, 35 – 00157 Roma

U.O.C. Centro di Salute Mentale D 4 – Via Bardanzellu, 8

Dirigente Medico Psichiatra con incarico IP 4 per l'implementazione e revisione sistematica della farmacoterapia in acuzie

**Dal 2016 a oggi**

Responsabile dell'area Psycho-social well-being del Team KUKUA, la startup che opera a vantaggio dell'alfabetizzazione nei villaggi più poveri in Africa e Siria attraverso l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione.

**Dal 30/03/2015 al 30/12/2015**

Incaricato come consulente FORMEZ PA nell'ambito del Progetto relativo alle azioni di supporto al Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza Consiglio dei Ministri in materia di coordinamento, monitoraggio, gestione di progetti e governance istituzionale

**Dal marzo 2014 a oggi**

Segretario Generale del Centro di Ricerca universitario Health Human Care and Social Intercultural Assessments – Università *HEalth human caRe and social intercultural Assessments - HE.R.A.*

Il Centro di ricerca HE.R.A. è istituito allo scopo di sviluppare ricerche sugli interventi di assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale destinato ad assumere maggiore importanza nei sistemi assistenziali contemporanei.

In particolare, si prospettano le seguenti aree d'indagine:

- Area clinico-scientifica nell'ambito della promozione della salute mentale;
- Area sociologica per l'osservazione del cambiamento dei processi sociali ed antropologici del fenomeno migratorio;
- Osservatorio giuridico sui diritti dell'uomo e sul diritto dell'immigrazione quale impatto sull'individuo;

Le sue attività sono strettamente correlate con il Centro per la Vulnerabilità e lo Stress da Trauma delle Popolazioni migranti e Richiedenti Asilo del Policlinico "A. Gemelli" che si pone come punto di innovazione nell'assistenza specifica a favore delle categorie vulnerabili.

**Finalità**

La ricerca di soluzioni all'instabilità dello scenario economico, sociale ed individuale dei cittadini europei e dei migranti si pone come obiettivo comune all'interno delle attività di policy della Comunità Europea. La sfida sembra consistere nel migliorare la qualità della vita e la coesione sociale assicurandone la sostenibilità nel tempo intesa come mantenimento delle risorse sufficienti a garantire adeguati livelli di capitale economico, ambientale e sociale ma anche come sviluppo di una coscienza del bene comune e del senso di appartenenza ad una comunità. Lo sfruttamento eccessivo delle risorse, la riduzione degli spazi vitali di aggregazione, la dissoluzione dei legami comunitari, l'indebitamento, gli alti tassi di disoccupazione giovanile, il deficit di istruzione, la mancanza di fiducia nella società, nella politica e nelle istituzioni possono, infatti, non solo ostacolare il benessere della società ma anche minacciare la coesione sociale causata da un significativo grado di marginalizzazione sociale, dall'impoverimento sociale, psicologico e morale che può generare un aumento dell'incidenza di comportamenti a rischio, di disagio psicologico, di devianza, violenza e criminalità, di attitudini e comportamenti discriminanti e xenofobi in maniera trasversale nel territorio europeo. Generalmente, pur riconoscendo l'importanza della ricchezza per misurare il progresso, è ormai assodato che la crescita economica di per sé non basti a definire lo sviluppo di un Paese. Lo sviluppo umano si delinea come concetto multidimensionale, pertanto oltre a considerare la sfera del reddito, tiene conto della mancanza di opportunità concrete che un individuo incontra nella società in cui vive e che gli rendono faticoso raggiungere alcuni dei traguardi a cui aspira: vivere una vita quanto più lunga possibile e godere di buona salute, istruirsi per rafforzare la capacità di compiere scelte informate e responsabili, partecipare attivamente alla vita della società, garantire un certo standard di vita per sé e per la propria famiglia. L'indicatore sintetico può essere inteso come la percentuale di persone che vivono in uno stato di privazione e di svantaggio nella possibilità di farsi strada nella società: più alto è il valore, meno favorevole è la situazione di quel Paese. Il Centro di Ricerca si pone l'obiettivo di sviluppare un approccio

multidimensionale del benessere equo e sostenibile, che integri il benessere percepito con altri indicatori della qualità della vita, compresi quelli relativi alle disuguaglianze e alla sostenibilità sociale al fine di promuovere azioni di Polis e di governance attiva e coerente con i bisogni reali degli individui che compongono l'attuale scenario sociale. La soddisfazione per la propria vita nel complesso e per determinati aspetti ritenuti importanti, il senso di autorealizzazione e l'ottimismo per il futuro incidono in modo positivo sulla qualità della vita.

#### **L'attività del Centro ad oggi:**

Le attività del Centro dalla sua attivazione ad oggi si sono focalizzate su:

- Costituzione del Comitato Direttivo e del Comitato scientifico la cui selezione è stata focalizzata sull'individuazione di personalità in ambito scientifico, accademico, ricerca e imprenditoriale ad elevato impatto innovativo e pratico dei modelli innovativi degli ambiti di ricerca e di applicazione di HE.RA;
- Programmazione degli ambiti di ricerca scientifica di interesse nazionale ed europeo;
- Presentazione di n.2 proposte progettuali (DAVYD e VOICE a valere rispettivamente sul Justice Programme e Rights, Equality and citizenship Programme ( 2014 – 2020);
- Attività di supporto ed esecuzione degli interventi progettuali nell'ambito dei Progetti FER AP 2013 ARCA, ARCO e VISI.

Le attività di ricerca sono strettamente correlate con le iniziative di formazione qualificata svolte dai docenti del Master universitario di II livello "Politiche migratorie, Human Care e Management sostenibile" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che ha presentato negli ultimi anni un significativo contributo all'elaborazione e diffusione delle conoscenze in tema di fenomeni migratori, mediazione degli ambiti di conflitto interculturale e prevenzione dei fenomeni di violenza collettiva.

#### **Formazione, consulenza e assistenza clinica**

Il Centro garantisce uno spazio formativo e di consulenza circa aspetti socio-sanitari in ambito interculturale e delle migrazioni destinato ad agire con funzioni di intervento pratico e clinico, di progettazione e orientamento nelle istituzioni sociali, sanitarie e scolastiche, pubbliche, private e terzo settore. Attraverso il Centro per la Vulnerabilità presso il Policlinico "A.Gemelli" garantisce un centro clinico assistenziale ove attuare e sperimentare gli ambiti di ricerca e di assistenza innovativa.

*In tale direzione offre programmi di know how al fine di fornire formazione costante e permanente al personale già impiegato nelle diverse realtà operative e promuovere la diffusione di best practices in tema di interculturalità e di interventi di assistenza specifica qualificata.*

Il Centro di Ricerca dopo la sua attivazione ha delineato gli interventi di project plan relativi al soddisfacimento dei punti sopra elencati e che mirano a :

- comprendere le determinanti della salute, migliorare la promozione della salute e la prevenzione delle malattie;
- trasferire le conoscenze nella pratica clinica e azioni di innovazione evolutive;
- ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei sistemi sanitari, ridurre le disparità grazie a processi decisionali basati su elementi fattuali e alla diffusione delle migliori pratiche e di tecnologie e approcci innovativi;
- promuovere delle strategie di coping al fine di favorire l'adattamento del contesto sociale e comunitario ai cambiamenti economici, sociali ed ambientali e ridurre i fattori di stress e di crisi generalizzata.
- *push e pull factors* alla base del percorso migratorio;
- incidenza della regolazione normativa e istituzionale sulla percezione di sé del migrante e sulle sue prospettive di vita;
- censimento della rete di advocacy coalition presente sui territori di riferimento;
- interventi specifici sulla prevenzione della violenza di genere e promozione di percorsi di assistenza medico-psicologica specifica;
- analisi relativa alla gestione dei flussi migratori nazionali ed internazionali;

Tra gli ambiti progettuali e di studio realizzati si evidenziano i seguenti progetti ammessi a finanziamento. Si specifica che tali tipologie di progetto consentono l'attivazione di servizi specifici e clinico-assistenziali oltre che di ricerca sperimentale. Sono stati circa 300 i richiedenti di protezione internazionale trasferiti in Italia in applicazione del Regolamento Dublino e afferenti alle categorie di vulnerabilità che hanno trovato accoglienza e presa in carico complessa socio-sanitaria. Attraverso l'istituzione del Centro per la Vulnerabilità e lo Stress da Trauma per le popolazioni migranti e richiedenti asilo nel Policlinico "A. Gemelli" i nostri specialisti hanno erogato servizi personalizzati a richiedenti/titolari di protezione internazionale presenti su tutto il territorio romano con particolare attenzione ai soggetti portatori di condizioni di elevata vulnerabilità, vittime di violenza e tortura. La tutela del minore e di genere hanno rappresentato due macro aree di intervento protetto al fine di garantire adeguata assistenza e tutela dell'individuo.

I percorsi di assistenza realizzati all'interno di una strutturazione della rete interna ed esterna in

comunicazione diretta ed immediata tra loro consentirebbe di fatto la risoluzione delle problematiche emergenti non solo nell'ottica della tutela dei diritti ma anche del benessere della persona.

Progettazione, assistenza, formazione e ricerca sono considerati all'interno di un unico ampio intervento finalizzato alla "cura delle persone".

1. Progetto ARCO, Interventi di Accoglienza, supporto ed orientamento rivolti in modo specifico ai richiedenti protezione internazionale ( non appartenenti a categorie vulnerabili) che giungono in Italia presso l'aeroporto di Roma Fiumicino in applicazione del Regolamento di Dublino. Budget finanziato €400.00.00;
2. Progetto ARCA, Interventi di Accoglienza, supporto ed orientamento rivolti in modo specifico ai richiedenti protezione internazionale, appartenenti a categorie vulnerabili, che giungono in Italia presso l'aeroporto di Roma Fiumicino in applicazione del Regolamento di Dublino. Budget finanziato Budget finanziato €470.00.00;
3. Progetto VISI, Vulnerabilità, Inclusione, Sostegno ed Integrazione socio-economica. Budget finanziato €450.00.00;
4. Progetto PERLA, P.ER.La Integrazione ( Puglia, Emilia Romagna e Lazio: scambio di esperienza e buona prassi di integrazione. Budget finanziato €120.00.00
5. Progetto A.M.I.C.I. I e II Modulo. Accogliere, Mediare, Informare, Curare, Integrare. Nuovo Centro di Accoglienza per richiedenti protezione internazionale Dublino. Budget finanziato €2.000.00.00.
6. Progetto VIRAS (Vulnerability and Indicators of Resiliency in Asylum Seekers);
7. Indagine esplorativa rivolta a indagare la conoscenza della pratica delle Mutilazioni Genitali Femminili tra gli Operatori dei Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo;
8. Approfondimenti ; teorico-clinici sull'impatto psicologico del Regolamento Dublino;
9. L'innovazione oggi tra spaesamento, trauma e psicopatologia;
10. La complessità identitaria nelle seconde generazioni;
11. La sospensione della presenza alla ricerca di nuovi codici culturali;
12. Rom a Roma: focus sulla scolarizzazione;
13. L'esperienza dei menu etnici nelle scuole romane: analisi psico-socio-pedagogica di un fallimento;
14. Razzismo e Xenofobia: la difficoltà psico-sociale di incontrare l'Alterità;
15. L'accoglienza dei bambini immigrati nel l'asilo nido;
16. Casi di migranti Dublino: quando la tortura continua;
17. L'esperienza del teatro come cura per le vittime di tortura;
18. Lo spaesamento dell'approdo in terra straniera;
19. Richiedenti asilo Diniegati: presenze invisibili;
20. L'emergenza dei bambini soldato (in collaborazione con l'Unicef);
21. La mediazione come metafora della dimensione interculturale;
22. C.A.RA. dentro e fuori: la necessità della rete;
23. Seconde generazioni: aspetti sociali, psicologici e lavorativi;
24. Le migrazioni oggi in Italia: aspetti psico-sociali;
25. La morte in terra straniera: aspetti antropologici, culturali ed economico-sociali;
26. L'operatore legale: contesto, competenze e ruolo;
27. Empowerment della rete tra i servizi erogati di assistenza sanitaria ai cittadini immigrati; un esempio concreto

Dal 15/03/2014 a 30/09/2017

ASL RM B - Via Filippo Meda, 35 – 00157 Roma  
U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura – Ospedale Sandro Pertini  
Dirigente Medico Psichiatra con incarico IP 4 per l'implementazione e revisione sistematica della farmacoterapia in acuzie

**Dal 2013 al 2015**

Coordinatore scientifico dei Progetti ARCA e ARCO destinati all'accoglienza di Richiedenti Asilo Dublino Vulnerabili e Ordinari - Università Cattolica del Sacro Cuore con finanziamento del Ministero dell'Interno

Come il Centro per Richiedenti Asilo Dublino Vulnerabili di Roma, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Croce Rossa Italiana e Ministero dell'Interno, i Progetti sono finanziati con Progetto del Fondo Europeo per Rifugiati e i Centri garantiscono un intervento di eccellenza e risolutivo sulla condizione di vulnerabilità, di stress da trauma e sulla procedura di richiesta di protezione internazionale in modo rapido ed effettivo.

Operano assicurando la tutela dei diritti fondamentali (sanitari e giuridici) e la mediazione con le istituzioni competenti oltre ad interventi che richiedono competenza culturale specifica e selettiva. L'intervento dell'Università Cattolica ha anche scopi di ricerca: mira a evidenziare le criticità del sistema di accoglienza internazionale, e a studiare la vulnerabilità per ridurre i fattori che la cronicizzano.

I Centri possono assistere fino a 150 richiedenti/titolari di protezione internazionale vulnerabili, in particolare vittime di tortura e di violenza, donne e minori, che rispondono alla categoria di "Dublino di rientro".

Segue un'azione che si snoda lungo tre macro-aree: la tutela della salute e della vulnerabilità; le procedure legali; la mediazione sociale e l'integrazione.

**Dal giugno 2013 al marzo 2014**

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Repubblica Italiana

Membro Esperto della Struttura di missione del Ministero per l'Integrazione relativamente agli aspetti socio-sanitari dei richiedenti asilo e rifugiati

• Date (da – a)

**Dal novembre 2012 al marzo 2014**

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma – Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma

• Tipo di azienda o settore

Centro per Richiedenti Asilo Dublino Vulnerabili di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Croce Rossa Italiana e Ministero dell'Interno

## • Principali mansioni e responsabilità

Direttore del Centro e ideatore del progetto

Il Centro per Richiedenti Asilo Dublino Vulnerabili di Roma, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Croce Rossa Italiana e Ministero dell'Interno è finanziato con Progetto del Fondo Europeo per Rifugiati 2011/2012 garantisce un intervento di eccellenza e risolutivo sulla condizione di vulnerabilità, di stress da trauma e sulla procedura di richiesta di protezione internazionale in modo rapido ed effettivo.

Opera assicurando la tutela dei diritti fondamentali (sanitari e giuridici) e la mediazione con le istituzioni competenti oltre ad interventi che richiedono competenza culturale specifica e selettiva. L'intervento dell'Università Cattolica ha anche scopi di ricerca: mira a evidenziare le criticità del sistema di accoglienza internazionale, e a studiare la vulnerabilità per ridurre i fattori che la cronicizzano.

Il Centro può assistere fino a 200 richiedenti/titolari di protezione internazionale vulnerabili, in particolare vittime di tortura e di violenza, donne e minori, che rispondono alla categoria di "Dublino di rientro".

Segue un'azione che si snoda lungo tre macro-aree: la tutela della salute e della vulnerabilità; le procedure legali; la mediazione sociale e l'integrazione.

### **Dal settembre 2012 al maggio 2016**

Centro clinico per la vulnerabilità e lo stress da trauma migratorio

Policlinico universitario Agostino Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma

Coordinatore scientifico e ideatore del Centro clinico

L'attivazione di tale Centro clinico consente di operare a vantaggio della salute delle popolazioni migranti seguendo le più aggiornate linee guida in proposito e offrendo, di conseguenza una qualità d'assistenza riconosciuta come ottimale dai più significativi lavori scientifici prodotti sul tema in ambito nazionale e internazionale.

Il Policlinico oltre a potenziare le offerte di cura con tutti i vantaggi derivanti per gli Utenti attraverso l'attivazione e la messa in rete di tutte le cliniche specialistiche ( ginecologia, pediatria e neonatologia, ortopedia, dermatologia, infettivologia, odontoiatria, neuropsichiatria infantile, medicina nucleare, radiologia, etc) nelle diverse forme di accesso alla cura in coerenza con la singola e specifica necessità ( ambulatorio, Day Hospital e Reparto) garantisce un Centro di raccordo e di presa in carico con la clinica psichiatrica tale da offrire un luogo di cura e prevenzione per tutti gli utenti a elevato rischio clinico e di vulnerabilità derivante dalle esperienze di tortura e violenza estrema.

Il Centro offre la duplice presa in carico ambulatoriale e in Day Hospital al fine di affrontare nell'ottica della complessità clinica e dell'eccellenza delle prestazioni un'assistenza adeguata a favore di tale categoria di destinatari. Tra le specifiche consulenze con cui si affianca particolare rilevanza copre il ruolo della Medicina Legale per la delicata e necessaria funzione delle certificazioni ai fini medico-legale e dell'individuazione con riconoscimento della minore età.

Tali aspetti di fatto, essenziali per i destinatari del Centro non solo garantiscono una presa in carico trasversale nell'ottica di una più ampia progettualità, dalla salute allo status legale fino alla progettualità soprattutto sociale ma anche la possibilità per tutti gli attori istituzionali e governativi di disporre di più elementi clinici ai fini della valutazione della richiesta della protezione internazionale e/o della progettualità di inserimento e inclusione sociale.

In data **01/04/2012** con delibera numero 301 del 21/03/2012 del Direttore Generale ASL RM B, attribuzione delle linee di attività connesse alla gestione della fase di avvio delle attività assistenziali dell'U.O. SPDC del Policlinico Casilino nelle more dell'approvazione regionale della relativa pianta organica nonché dell'avvio delle procedure reclutative del relativo personale.

In data **29/03/2012** con numero di Protocollo 235/12 del DSM III A.T. riceve per l'anno 2012 l'applicazione dell'ex art. 18 CCNL/1998/2001 Dirigenza medica e Veterinaria, divenendo sostituto del Direttore ff dell'UOC Salute Mentale III Distretto

### **Dal 01/12/2011 al 14/02/2015**

Incaricato dal Direttore del DSM di tutta l'attività di consulenza psichiatrica fornita dal DSM al

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

**4 marzo 2012**

Società Psicoanalitica Italiana e International Psychoanalytical Association  
Psicoanalista Membro Associato

**20 ottobre 2003**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma  
Consegue il Titolo di Dottore di Ricerca

Nel triennio del Dottorato di Ricerca con il Prof. Giuseppe Ruggeri, studia la possibilità di utilizzare gli strumenti dell'ICT in ambito clinico al fine di favorire percorsi di cura "in telemedicina" per migranti. Dal 2000 al 2005 è stato Coordinatore scientifico del Progetto V.I.T.A. (Viconferencing Intensive Telepsychotherapy Assistance) realizzato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Tale progetto di ricerca ha previsto l'uso di strumenti informatici e telematici applicati alla psichiatria e psicoterapia per interventi clinici innovativi in videocollegamento. Il progetto ha studiato il range di utilizzabilità delle nuove tecnologie della comunicazione nel consulto e nella terapia psichiatrica e psicologica a distanza in particolari fasce di utenza (migranti, anziani, invalidi, traumatizzati, donne in gravidanza, studenti) al fine di prevenire o intervenire sul disagio psicologico e psichiatrico garantendo la continuità terapeutica.

**24 ottobre 2000**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma  
Diploma di Specializzazione in Psichiatria - 50/50 e Lode

**1997-1998** Corso di "Psichiatria Forense: teoria e clinica" della Scuola Medica Ospedaliera di Roma e della Regione Lazio, diretto dal Professor Antonino Iaria, superato con giudizio finale: ottimo.

**Novembre 1996**

Iscrizione ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Roma con N° 48057

**24 luglio 1996**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma  
Laurea in Medicina e Chirurgia – 110/110 e Lode



## CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA ITALIANO

ALTRA LINGUA

INGLESE

- Capacità di lettura Ottima
- Capacità di scrittura Ottima
- Capacità di espressione orale Ottima

## CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Ottime capacità relazionali e marcato orientamento al lavoro di gruppo. La formazione di tipo psicoanalitico agevola la formazione e il coordinamento di gruppi di lavoro eterogenei facendo in modo che le diversità diventino risorse importanti per lo stesso gruppo.

## CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

Ottime capacità di coordinamento dello staff di lavoro. Ha avuto importanti incarichi di coordinamento in ambito professionale.

## CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ideazione, stesura e partecipazione a progetti europei, ecc.*

Ottima capacità d'utilizzo del pacchetto Office e delle tecnologie informatiche e comunicative più avanzate. Ottima esperienza nella stesura e partecipazione ai Bandi europei e nazionali: in tal ambito ha scritto, elaborato e coordinato dal 2010 a oggi progetti che hanno vinto finanziamenti per un totale superiore ai 2.000.000 di euro.

## ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Ottima conoscenza delle metodologie della ricerca, delle nozioni statistiche correlate e degli strumenti d'analisi più utilizzati nel campo della ricerca medica e sociale.

## ULTERIORI INFORMAZIONI E PROGETTI DI RICERCA

Dal 2016 è coordinatore scientifico e principal investigator per l'Italia del progetto di ricerca triennale realizzato dalla New York University (Department of Mechanical and Aerospace Engineering) in collaborazione con il Centro di ricerca Health Human Care and Social Intercultural Assessments per lo studio di possibili modelli informatici in grado di prevedere gesti aggressivi in ambienti comunitari

### **Dal giugno 2015 a oggi**

Membro ufficiale della Commissione Nazionale Settore Giovanile e Scolastico della Federazione Italiana del Giuoco Calcio.

Ideatore e coordinatore del Progetto nazionale RETE! realizzato dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore e il Servizio Centrale del Ministero dell'Interno a favore dell'inclusione sociale e della riduzione della vulnerabilità dei Minori Stranieri non accompagnati

Dal 2016 è co-curatore della collana editoriale della Casa Editrice ALPES "Cultura, Migrazione e Psiche"

Peer reviewer della Rivista ANNALI dell'Istituto Superiore di Sanità

Vice-Segretario della Società Italiana di Psicotraumatologia e Gestione dello Stress

Membro della Redazione della Rivista trimestrale dell'AREL

Già membro della redazione della rivista "Idee in Psichiatria" della Sezione Laziale della Società Italiana di Psichiatria

Già Tesoriere della Sezione Laziale della Società Italiana di Psichiatria

Partecipa a numerosi Congressi nazionali e internazionali dove viene invitato in qualità di Relatore esperto sui temi di qualità della vita e salute mentale delle popolazioni migranti. Ha coordinato numerosi studi e ricerche in tema di migrazione.

Coordinatore scientifico del Progetto VIRAS (Vulnerability and Indicators of Resiliency in Asylum Seekers) dell'Istituto di Psichiatra dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma

L'obiettivo di questo studio è quello di evidenziare ed analizzare gli indicatori di vulnerabilità e di resilienza nei richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione internazionale presenti nei Centri di prima accoglienza (C.A.R.A.). Lo studio si propone di osservare nella categoria dei richiedenti/titolari di protezione internazionale la vulnerabilità determinata dal viaggio migratorio, dalla mancanza di possibilità di inclusione sociale, dallo status legale specifico e da quanto la presenza di esperienze traumatiche definisca quadri di grave entità psicopatologica.

Nello specifico questo studio si propone di analizzare la dimensione della vulnerabilità attraverso la manifestazione di sintomi psicopatologici di significativa rilevanza, lo status legale del richiedente asilo, storia traumatica pregressa e attuale e reale progettualità di inclusione sociale. La nostra ipotesi è che il fattore fondamentale di vulnerabilità sia determinato in modo più significativo dalla presenza di gravi esperienze traumatiche in associazione all'isolamento sociale e all'assenza di inclusione sociale. Analizzeremo i dati preliminari dello studio V.I.R.A.S. condotto presso il Centro di Accoglienza Richiedenti Asilo di Castelnuovo di Porto (Roma) che accoglie circa 500 tra richiedenti titolari di protezione internazionale, titolari di protezione internazionale, persone con status legale dublino e con esito negativo in ricorso.

La scelta del target di studio è determinata dalla trasversalità dei diversi eventi traumatici sia oggettivi che soggettivi di cui i soggetti sono portatori e dalla presenza di una situazione traumatica, la tortura, che consideriamo come rasoio di demarcazione per la comprensione non solo dell'esperienza traumatica ma anche della sua determinante nella sua cornice psicopatologica.

Principal investigator e responsabile del progetto di ricerca mirato alla conoscenza della pratica delle Mutilazioni Genitali Femmili tra gli Operatori dei Centri di Accoglienza per Richiedenti Asilo: indagine esplorativa

Principal investigator e responsabile del progetto di ricerca mirato a valutare l'impatto psicologico

del Regolamento Dublino

**Dal 2013 al 2015** Principal Investigator dello studio di coorte proseptico non interventistico in pazienti che presentano sintomi persistenti di schizofrenia, finalizzato alla descrizione del decorso e del carico della malattia della F. Hoffmann-La Roche LTD realizzato presso la ASL RM B

**Dal 2011 al 2013** Principal Investigator nello studio osservazionale di coorte per la valutazione della sicurezza dell'agomelatina nella pratica clinica standard in pazienti depressi dell'Institut de recherches Internationales Servier (IRIS) realizzato presso la ASL RM B

Principal investigator e responsabile della ricerca sui SISTEMI DI ACCOGLIENZA E SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI: UNO STUDIO SPERIMENTALE PER UN MODELLO CHE RIDUCA LA VULNERABILITÀ. Il Progetto di ricerca ha indagato tra i richiedenti ed i titolari di protezione internazionale, la vulnerabilità specifica del singolo richiedente, dallo status legale specifico e dallo stile di vita nei vari centri di prima e seconda accoglienza e nei CIE.

**Dal 2010 al 2012** Relatore e Docente nei corsi sulla salute delle popolazioni migranti della Fondazione ISMU - Iniziative e studi sulla multietnicità - Via Copernico, 1 - 20125 Milano

**Tra il 2007 e il 2009** ha partecipato come collaboratore di ricerca al Progetto SEME: sorveglianza epidemiologica dei disturbi mentali gravi dell'Istituto Superiore di Sanità svolto anche presso il CSM ASL RM B – III A.T.

Principal investigator e responsabile del progetto di ricerca "competenza culturale e riabilitazione psichiatrica: verso un nuovo modello di accoglienza e inclusione per la prevenzione e la cura dello stress traumatico in richiedenti asilo e rifugiati"

Principal investigator e responsabile del progetto di ricerca mirato a valutare modelli d'intervento per la riduzione dei fattori di stress traumatici in contesti multiculturali.

Membro dell'équipe che ha realizzato la II annualità del progetto di ricerca "Analisi della destinazione degli ex degenti degli ospedali psichiatrici, il loro rapporto con i servizi di salute mentale e la valutazione degli interventi riabilitativi sul territorio". Ricerca realizzata con il finanziamento del Progetto Nazionale Salute Mentale, Istituto Superiore di Sanità, Convenzione n° 96/Q/T/10, Roma - ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' – ISS

**Dal 2000 al 2005** è stato Coordinatore scientifico del Progetto V.I.T.A. (Viconferencing Intensive Telepsychotherapy Assistance) realizzato in collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Velletri e il Centro di Studi e Ricerche Avanzate in Psicoterapia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Tale progetto di ricerca ha previsto l'uso di strumenti informatici e telematici applicati alla psichiatria e psicoterapia per interventi clinici innovativi in videocollegamento. Nel primo biennio del progetto si è studiato il range di utilizzabilità delle nuove tecnologie della comunicazione nel consulto e nella terapia psichiatrica e psicologica a distanza. Successivamente si è sviluppato l'intervento clinico domiciliare a distanza (videocollegamento) rivolto a particolari fasce di utenza (migranti, anziani, invalidi, traumatizzati, donne in gravidanza, studenti) al fine di prevenire o intervenire sul disagio psicologico e psichiatrico.

**Dal 1999 a oggi**

Convegni nazionali e internazionali a cadenza annuale, giornate di studio e workshop semestrali e/o trimestrali sui temi della migrazione organizzate dall'Istituto di Psichiatria e Psicologia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, Segretario scientifico e coordinatore della Segreteria scientifica, Relatore.

ESEMPI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- La valutazione degli esiti, CF 16
- Incontri di supervisione sui casi, CF 24
- La funzione riflessiva del gruppo di lavoro: le riunioni del lunedì, CF 38
- Professionalità integrata, CF 14

- La funzione riflessiva del gruppo di lavoro in III area del DSM, CF: 30,7
- Ansia e dintorni, CF 5
- La gestione e le cure del paziente bipolare e borderline nei servizi territoriali, CF 7
- I numerosi volti della violenza nella crisi della modernità, CF 1
- Corso di alta formazione in European Fund Raising organizzato da ASL RM 2 e Università di Tor Vergata dal 22/11/2016 al 17/12/2016, CF 50
- Laboratorio di Europrogettazione in sanità ASL RM 2, CF 50

#### PRINCIPALI PUBBLICAZIONI

1. CAROPPO E., Peruzzo, D., Dialettica dei generi e crisi della famiglia nei drammi del teatro borghese, AREL, la Rivista, 2/2016
2. CAROPPO E., Brogna, P., Ambrosini, A., Madri che uccidono: dal mito alla realtà, Arel, la Rivista, 1/2015
3. CAROPPO E., Cinà, G., La vite vera. Provocazioni sulla maternità, AREL, la Rivista, 2/2014, DONNE
4. Lega, I., CAROPPO E., Ospedali Psichiatrici Giudiziari: chiudere non basta, AREL, la Rivista, 1/2014
5. CAROPPO E., L'heure bleue della mente, quel momento in cui tutto è possibile. La sindrome dei Migranti Dublino,

Policlinico Casilino

**Dal 2009 al febbraio 2014**

ASL RM B - Via Filippo Meda, 35 – 00157 Roma

U.O. Centro di Salute Mentale III Area Territoriale

Presso questo CSM si è stato incaricato di effettuare le consulenze psichiatriche per il Policlinico Casilino e ha ricevuto l'incarico di professionista per il rapporto tra CSM e la medicina generale (IP4)

Dirigente Medico Psichiatra

**Dal 2005 al 2009 (fino al 2008 a tempo determinato e poi a tempo indeterminato)**

ASL RM H – Borgo Garibaldi 1 – 00041 Albano Laziale

Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura e dal 2007 anche Day Hospital psichiatrico dell'Ospedale Civile di Albano Laziale con attività di assistenza clinica rivolta alla tutela della salute delle popolazioni migranti

Dirigente Medico Psichiatra Servizio psichiatrico di Diagnosi e Cura.

Dal 2007 funzione di Referente per le attività del Day Hospital del SPDC

**Dal 2006 a oggi**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma

Master Universitario di II livello, realizzato in collaborazione con l'AREL, "POLITICHE MIGRATORIE, HUMAN CARE E MANAGEMENT SOSTENIBILE"

Coordinatore scientifico e Didattico, Docente e membro del Consiglio Direttivo e ideatore del Master

**Dal 2004 a oggi**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma

Corso di Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica

Professore a contratto

Insegnamenti:

A.A. 2004/05, 2005/06: Psicologia – 1° anno di Corso

A.A. 2006/07: Psichiatria – 2° anno di Corso

A.A. 2007/08, 2008/09, 2009/2010: Psicopatologia dell'Anziano – 2° anno di Corso

A.A. 2010/11, 2011/12: Fondamenti di Psicoterapia – 2° anno di Corso

A.A. 2012/13, 2013/14, 2014/15: Principi psicodinamici della psicoterapia – 3° anno di Corso

A.A. 2015/16: Psicologia del Lavoro – 3° anno di Corso

A.A. 2016/17: Psichiatria Sociale – Scuola di Specializzazione in Psichiatria – Università Cattolica del Sacro Cuore

A.A. 2017/18: Psichiatria Sociale – Scuola di Specializzazione in Psichiatria – Università Cattolica del Sacro Cuore

**Dal 2004 al 2006**

Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma - Largo F. Vito, 1 – 00168 Roma

Corso di perfezionamento "EVOLUZIONE, MENTE E CULTURA: SALUTE, MALATTIA E CURA IN PROSPETTIVA TRANSCULTURALE ED EVOLuzionistica"

Coordinatore scientifico e Docente

Gli obiettivi del Master sono:

- formare una nuova figura di esperto, di elevato profilo circa aspetti socio-sanitari in ambito interculturale e delle migrazioni, destinato ad agire con funzioni di intervento pratico e clinico, di ricerca, di progettazione e orientamento nelle istituzioni sociali, sanitarie e scolastiche, pubbliche, private e terzo settore;
- fornire formazione costante e permanente al personale già impiegato nell'ambito (medici, psicologi, assistenti sociali, mediatori culturale, giuristi, economisti, giornalisti, ecc)
- comprendere la storia delle migrazioni all'interno di un ampio contesto socio-politico ed economico e le sue implicazioni nella struttura della persona;
- accrescere le competenze teorico-operative nell'ambito della relazione interculturale;
- analizzare i modelli esplicativi di salute e di malattia attraverso un approccio dei complessi

problemi teorici che coinvolgono la dimensione antropologica, culturale, sociale, psichiatrica, psicologica e medica;

- sviluppare competenze interculturali nella mediazione;
- implementare la programmazione e la ricerca nel campo della salute pubblica e dell'organizzazione dei servizi dedicati alle popolazioni provenienti da altri paesi o con differenti background culturali;
- contribuire allo sviluppo di un network di studiosi ed operatori che si colloca nel panorama italiano ed internazionale come luogo di formazione ed aggiornamento nel campo della salute e delle sue dimensioni interculturali;
- supportare lo sviluppo delle competenze manageriali nelle organizzazioni ospedaliere sanitarie, nei servizi socio-assistenziali, nelle associazioni e fondazioni, pubbliche e private implementando le capacità di fund-raising e di ricerca;
- acquisire competenze specifiche per la soluzione di problematiche organizzative, di gestione delle risorse umane e della valutazione della qualità dei servizi e della progettazione

**Dal 2004 al 2005**

ASL RM H – Borgo Garibaldi, 1 – Albano Laziale  
Centro di Salute Mentale H5 – Velletri  
Dirigente Medico Psichiatra a tempo determinato

**Dal 2001 al 2005**

Membro ordinario della Commissione Medica Superiore  
Ministero dell'Economia e delle Finanze – Repubblica Italiana

**Dal 2001 al 2004**

Casa di Cura neuropsichiatrica Villa Maria Pia  
Assistente Medico Psichiatra a tempo indeterminato

- AREL, la Rivista, 1/2013, CAOS
6. CAROPPO E., Esistere attraverso il corpo: modelli culturali, psicopatologia e identità, AREL, la Rivista, 2/2013, BELLEZZA
  7. Alessandri G, Fagnani C, Di Gennaro G, Meldolesi GN, Pasquini P, CAROPPO E., Martinotti G, Toni A, Fabi E, Picardi A. Measurement invariance of the experiences in close relationships questionnaire across different populations. *Span J Psychol* 2014 Jan;17:E22. doi: 10.1017/sjp.2014.19
  8. Picardi A., CAROPPO E., Fabi E., Proietti S., Di Gennaro G., Meldolesi G.N., Martinotti G., Attachment and parenting in adult patients with anxiety disorders, *Clinical Practice & Epidemiology in Mental Health*, 2013, 9, 157-163
  9. CAROPPO E., Almadori A., Giannuzzi V., Brogna P., Diodati A., Bria P., Health care for immigrant women in Italy: are we really ready? A survey on knowledge about female genital mutilation, *Ann Ist Super Sanità / Vol. 50. No. 1:* 49-53
  10. Picardi A, CAROPPO E., et al (2012). Alexithymia and Severe Psychopathology: a study on Psychiatric Inpatients. *PSYCHOPATHOLOGY*, ISSN: 0254-4962
  11. A. Gigantesco, I. Lega, A. Picardi., D. Armellini, R. Buoninconti, G. Canolinfias, CAROPPO E., L. Cenci, A. Cicogni, G. Concarl, M. Corsaro, G. D'Aquino, M. D'Amico, M. Fagioli, V. Florio, F. Foti, O.M. Galvano, K. Lobaccaro, V. Malta, L. Marchiaro, C. Marson, F. Mazzi, C. Mela, G. Monopoli, P. Mostarda, F. Nenzi, F. Oggiano, A.M. Pacilli, A. Pierò, R. Pollice, C. Queroli, D. Renzetti, S. Rosi, G. Salomone, S. Sanavio, A. Scinto, F. Sibilla, C. Tarquinio, R. Vari, K. Zanella. Mental Health Department Directors: G. Bianchin, P. Boccara, A. Cassin, T. Celani, A. Conca, M. De Michele, W. Di Munzio, S. Domenichetti, M. Donato, L. Ferrannini, A.M. Ferro, S. Frazzinguaro, D.A. Guarino, A. Lanteri, D. Leccisi, P. Nascimbeni, R. Roberti, F. Starace, M. Zoccali. Community Mental Health Center Directors: A. Bagalà, L. Califano, M. Casacchia, G. Cesari, M.T. Daniele, V. Greco, M.P. Lorenzetti, A. Malinconico, M.C. Melloni, C. Merola, F. Risso, G. Salce, D. Semisa, G. Servetto, A. Tanini, E. Toffol, M. Vaggi, F. Zirilli. Research Assistants: D. Cattaruzzi, F. Chierici, R. Filippini (2012). The Italian SEME Surveillance System of Severe Mental Disorders Presenting to Community Mental Health Services. *CLINICAL PRACTICE AND EPIDEMIOLOGY IN MENTAL HEALTH*, 2012; 8:7-11
  12. CAROPPO E., Brogna P, Bria P (2012). Temporalizzazione e dolore nell'esperienza psicopatologica. In memoria di Bruno Calleri. AREL LA RIVISTA, vol. 1/2012, ISSN: 2039-0181
  13. Janiri L, CAROPPO E., Martinotti G, Pozzi G (a cura di) (2012). Il punto di non ritorno Itinerari e derive del trauma psichico. ROMA: Giovanni Fioriti Editore, p. 1-290, ISBN: 978-88-95930-54-1
  14. CAROPPO E., Brogna P. (2012). Il trauma un prospettiva ermeneutico-fenomenologica tra dispositivi antropologici di vulnerabilità e resilienza. Il punto di non ritorno: itinerari e derive del trauma psichico. p. 3-20, ROMA: Giovanni Fioriti Editore
  15. CAROPPO E. (2012). 'Come se': l'ultima trincea della mente quando a far male è la realtà. AREL LA RIVISTA, vol. 2/2012, ISSN: 2039-0181
  16. CAROPPO E., Colimberti M, De Montis G (2011). Oggi il corpo è un alter ego, lo strumento della messa in scena del sé. Intervista con David Le Breton. AREL LA RIVISTA, vol. 2/2011, ISSN: 2039-0181
  17. CAROPPO E., Integlia D., Rizzo B. (a cura di) (2011). La ricerca sostenibile. Alpes Editore
  18. CAROPPO E., Brogna P (2011). Vite spezzate: l'esperienza mentale del Trauma. AREL LA RIVISTA, vol. 1/2011, ISSN: 2039-0181
  19. CAROPPO E. (2011). La piramide Umana. Considerazioni sul l'importanza del gruppo e del lavoro di rete per una ricerca che guardi al futuro. La ricerca sostenibile.
  20. Picardi A, CAROPPO E. (2011). Reliability of Self-reported Attachment Style in Patients with severe Psychopathology. *JOURNAL OF PERSONALITY ASSESSMENT*, ISSN: 0022-3891
  21. CAROPPO E. (2011). Anatomia di una possibile verità clinica. AREL LA RIVISTA, vol. 2/2011, ISSN: 2039-0181
  22. CAROPPO E. (2011). Sì la psicoanalisi serve ad avere un contatto più autentico con se stessi. Intervista con Tonia Cancrini, Arel. AREL LA RIVISTA, vol. 2/2011, ISSN: 2039-0181
  23. Vizilio S, CAROPPO E. (2010). Successi, criticità e proposte per un modello di offerta sanitaria ai migranti. Trattato italiano di psichiatria culturale e delle migrazioni.
  24. CAROPPO E., Vizilio S (2010). La cura e la tutela della salute delle popolazioni migranti in terra straniera. Trattato italiano di Psichiatria culturale e delle migrazioni.
  25. Pietro Bria, CAROPPO E., Patrizia Brogna, Mariantonietta Colimberti (a cura di) (2010). Trattato Italiano di Psichiatria culturale e delle migrazioni. ROMA: SEU, p. 1-768, ISBN: 978-88-6515-000-9
  26. CAROPPO E. (2010). La salute mentale in Europa. AREL LA RIVISTA, vol. 1/2010, ISSN: 2039-0181
  27. Lagamba L., Lucaferri M., Balducci M., Buonacucina R., CAROPPO E. (2010). Spunti sull'identità culturale degli italiani in Romania. In: Fondazione Migrantes della Conferenza Episcopale Italiana. Rapporto Italiani nel mondo 2010. p. 329-335, roma: idos, ISBN/ISSN: 978-88-6480-0059
  28. CAROPPO E. (2010). Il lavoro di rete nei servizi psichiatrici per la tutela, la cura e la promozione della salute mentale delle popolazioni migranti. Salute e Malattia in terra d'immigrazione. p. 37-52,
  29. Brogna P, CAROPPO E. (2010). The body as simulacrum of identity. The subject experience in the eating disorders. *ANNALI DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ*, ISSN: 0021-2571
  30. CAROPPO E. (2010). I bambini e il futuro, . AREL LA RIVISTA, vol. 2/2010, ISSN: 2039-0181

31. Mellina C, CAROPPO E. (2010). Cenni generali sulla cultura. Trattato italiano di Psichiatria culturale e delle migrazioni. Società Editrice Universo
32. CAROPPO E. (2010). Cultura e Disturbi mentali. Trattato italiano di Psichiatria culturale e delle migrazioni. Società Editrice Universo
33. CAROPPO E., Camerino C (2010). Epidemiologia psichiatrica e culturale. Trattato italiano di Psichiatria Culturale e delle migrazioni.
34. CAROPPO E., Grassi P (2010). Morte, cultura e migrazione. Trattato italiano di Psichiatria culturale e delle migrazioni.
35. CAROPPO E., Camerino C (2010). Cultura e Psicopatologia nell'adolescenza e nell'infanzia. Trattato italiano di Psichiatria culturale e delle migrazioni.
36. Manna V, CAROPPO E. (2010). Etno-psicofarmacologia. Trattato italiano di Psichiatria culturale e delle migrazioni.
37. CAROPPO E., Luli S (2010). La mediazione culturale. Trattato italiano di Psichiatria culturale e delle migrazioni.
38. CAROPPO E. (2009). Relating with migrants: ethnopsychiatry and psychotherapy. ANNALI DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ, ISSN: 0021-2571
39. CAROPPO E. (2009). La processualità critica del mentale e la "resilienza" in tempi elettrici. AREL LA RIVISTA, vol. 1/2009, ISSN: 2039-0181
40. CAROPPO E. (2009). Le pietre limitari della mente fuori e dentro la stanza d'analisi. AREL LA RIVISTA, vol. 2/2009, ISSN: 2039-0181
41. Ortino V, CAROPPO E. (2008). Rapporto medico-paziente, psichiatria e migrazione: il recupero della 'persona'. Salute mentale, migrazione e pluralismo culturale. ROMA: Alpes Italia
42. CAROPPO E., Brogna P (2008). La paura e la responsabilità. Incontro con Zygmunt Bauman. AREL LA RIVISTA, vol. 2/2008, ISSN: 2039-0181
43. Janiri L, Martinotti G, CAROPPO E. (2008). Prontuario di Psichiatria . ROMA: SEU, p. 1-607, ISBN: 978-88-89548-65-3
44. CAROPPO E., Brogna P (2008). Città fisica, Città virtuale: mente e luoghi nella post-modernità. AREL LA RIVISTA, vol. 1/2008, ISSN: 2039-0181
45. CAROPPO E. (2008). Giusto il tempo per un'apologia. AREL LA RIVISTA, vol. 2/2008, ISSN: 2039-0181
46. Brogna P, CAROPPO E. (2008). Al di là della migrazione: la presenza. Salute mentale, migrazione e pluralismo culturale. ROMA: Alpes Italia
47. CAROPPO E., Di Vito M, Bria P (2007): Morte e visioni apocalittiche tra cultura tradizionale e cultura di massa. Antropologia culturale e Psicopatologia. Sistemi di pensiero a confronto. ROMA: Alpes Italia
48. Janiri L, CAROPPO E., Cianconi P, Bria P (2007). Psicopatologia e migrazioni. Antropologia culturale e Psicopatologia. Sistemi di Pensiero a confronto. ROMA: Alpes Italia
49. CAROPPO E., Camerino C, Ciarla F, Di Maria G, Bria P (2007). Il trauma 'indiretto': gli effetti dello tsunami che arriva dalla TV. Antropologia culturale e Psicopatologia. Sistemi di pensiero a confronto. ROMA: Alpes Italia
50. Cundari C, CAROPPO E., Bria P (2007). Mobbing e cultura: aspetti clinici a confronto. Antropologia culturale e Psicopatologia. Sistemi di pensiero a confronto. ROMA: Alpes Italia
51. Martelli P, Beneduce R, CAROPPO E. (2007). L'etnopsichiatria e la politica, o le politiche dell'etnopsichiatria. Antropologia culturale e Psicopatologia. Sistemi di pensiero a confronto. ROMA: Alpes Italia
52. Janiri L., CAROPPO E., Cianconi P. (2007). Psichiatria e Migrazioni. Manuale di Psichiatria. p. 927-944, Pensiero Scientifico Editore
53. Pietro Bria, CAROPPO E. (a cura di) (2007). Salute mentale, migrazione e pluralismo culturale . ROMA: Alpes Italia, p. 1-263, ISBN: 8889923199
54. Manna V., CAROPPO E., Neri S. (2006). Comorbidità psichiatrica delle dipendenze da sostanze: il ruolo della disedonia. Impulsività e compulsività: psicopatologia emergente. MILANO: FrancoAngeli
55. Janiri L, CAROPPO E., Pinto M, Pozzi G (a cura di) (2006). IMPULSIVITA' E COMPULSIVITA': PATOLOGIA EMERGENTE . FRANCO ANGELI, p. 1-288, ISBN: 9788846476791
56. Pietro Bria, CAROPPO E. (a cura di) (2006). Antropologia culturale e psicopatologia. Sistemi di pensiero a confronto . ROMA: Alpes Italia, p. 1-248, ISBN: 8889923091
57. CAROPPO E., Neri S., Di Maria G., Nittoli E.V. (2006). Psicopatologia della compulsività: aspetti psicodiagnostici del disturbo ossessivo-compulsivo di personalità. Impulsività e compulsività: psicopatologia emergente. MILANO: FrancoAngeli
58. CAROPPO E., Manna V., Neri S., Di Maria G. (2006). Psicopatologia dell'impulsività: aspetti psicodiagnostici del disturbo borderline di personalità. Impulsività e compulsività: psicopatologia emergente. MILANO: FrancoAngeli
59. Picardi A., CAROPPO E., Toni A., Bitetti D., Di Maria G. (2005). Stability of attachment-related anxiety and avoidance and their relationships with the five-factor model and the psychobiological model of personality. PSYCHOLOGY AND PSYCHOTHERAPY, ISSN: 1476-0835
60. Picardi A, Toni A, CAROPPO E. (2005). Stability of alexithimia and its relationships with the "big five" factors, temperament, character and attachments style. PSYCHOTHERAPY AND PSYCHOSOMATICS, ISSN: 0033-3190
61. CAROPPO E., Lega I, Di Maria G (2005). Quando la psichiatria forense favorisce la consapevolezza di malattia e



- adesione alla cura. IDEE IN PSICHIATRIA, ISSN: 1592-193X
62. Ruggeri G, CAROPPO E. (2004). Il rilievo scientifico e l'utilità clinica di interventi psicoterapeutici "a distanza": 1 – Il Progetto V.I.T.A. IDEE IN PSICHIATRIA, ISSN: 1592-193X
  63. Ruggeri G, CAROPPO E., Lais A (2004). Il rilievo scientifico e l'utilità clinica di interventi psicoterapeutici "a distanza": 1 – Standard clinici e tecnologici. IDEE IN PSICHIATRIA, ISSN: 1592-193X
  64. Picardi A, CAROPPO E., et al (2004). Sostegno alla teoria delle "organizzazioni di significato personale" da altre elaborazioni teoriche nell'area della personalità: uno studio di validità convergente del QSP. RIVISTA DI PSICHIATRIA, ISSN: 2038-2502
  65. CAROPPO E., Carminati, B., Martinotti G., Martinotti A., Saraceni C., Ruggeri G. (2003). Comunicazione Mediata dal Computer e psicosi. IDEE IN PSICHIATRIA, ISSN: 1592-193X
  66. Ruggeri G, CAROPPO E. (2003). Corporeità tecnologica. IDEE IN PSICHIATRIA, ISSN: 1592-193X
  67. CAROPPO E., Martinotti G, et al (2003). Disturbo bipolare dell'umore e climaterio. IDEE IN PSICHIATRIA, ISSN: 1592-193X
  68. Di Cesare, CAROPPO E., et al (2002). Analisi della destinazione degli ex degenti degli ospedali psichiatrici, il loro rapporto con i servizi di salute mentale e la valutazione degli interventi riabilitativi sul territorio. RIVISTA SPERIMENTALE DI FRENIA, ISSN: 1129-6437
  69. Catania D., Failla L., Failla F., Lignini A., CAROPPO E. (2001). Valutazioni psicometriche in pazienti con diagnosi di temporomandibular disorders (TMD). In: VI Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicopatologia, PSICHIATRIA: IL SUO PRESENTE, IL SUO FUTURO, Roma, 21-25 febbraio 2001
  70. Ruggeri G., CAROPPO E. (2001). Velletri Intensive Telepsychotherapy Activity: un progetto per interventi psichiatrici e psicoterapeutici a distanza. In: Il Congresso internazionale "Media digitali e psicoteconologie: viaggi della mente nei mondi virtuali" organizzato dall'Università degli Studi di Palermo e ERICELAB Laboratory for Advanced Studies, Erice, 28 giugno-1 luglio 2001
  71. CAROPPO E., Ruggeri G. (2001). Gli interventi psichiatrici in comunicazione mediata: analisi clinica dei limiti e delle prospettive. In: Il Congresso internazionale "Media digitali e psicoteconologie: viaggi della mente nei mondi virtuali" organizzato dall'Università degli Studi di Palermo e ERICELAB Laboratory for Advanced Studies, Erice, 28 giugno-1 luglio 2001
  72. CAROPPO E., Catania D., Raschella V., Lega I., Popolo R., Salvatore G., Capelli G., Ruggeri G. (2001). V.I.T.A. project: Velletri Intensive Telepsychotherapy Activity. An experimental evaluation on videoconferencing psychotherapy. In: Society for Psychotherapy Research Joint meeting of the SPR European and UK Chapters Leiden, March 7-10, 2001
  73. CAROPPO E., Dario Catania\*, Ilaria Lega\*, Raffaele Popolo\*, Giampaolo Salvatore\*, Giovanni Capelli\*\*, Giuseppe Ruggeri\* (2000). PROGETTO V.I.T.A.: STUDIO PILOTA PER INTERVENTI PSICHIATRICI E PSICOTERAPEUTICI IN TELEMEDICINA. PSYCHOMEDIA TELEMATIC REVIEW
  74. CAROPPO E. (2000). Dall'epopea di Gilgamesh a Magnuss Huss: la storia dell'alcol dal mito, al vizio e alla malattia. Alcolismo: modello di dipendenza e struttura psicopatologica. p. 1-20, Roma: Società Editrice Universo
  75. Janiri L., De Risio S., CAROPPO E., Calvosa F. (a cura di) (2000). Alcolismo: modello di dipendenza e struttura psicopatologica. ROMA: ED. SOCIETÀ EDITRICE UNIVERSO, p. 1-300, ISBN: 978-88-87753-32-6
  76. CAROPPO E., Catania D., Ruggeri G. (2000). Telepsicoterapia: dimensione teorica e dati sperimentali. In: VI Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicopatologia, PSICHIATRIA: IL SUO PRESENTE, IL SUO FUTURO, Roma, 21-25 febbraio 2001
  77. CAROPPO E., Ruggeri G. (2000). Dimensione clinica e di ricerca negli interventi psichiatrici e psicoterapeutici a distanza. In: Convegno nazionale "L'utilità della ricerca in Psicoterapia per il lavoro clinico nei Servizi di Salute Mentale" organizzato da Society for Psychotherapy Research – Italia, Roma, 1-2 dicembre 2000
  78. CAROPPO E., Catania D., Lega I., Popolo R., Raschella V., Salvatore G., Ruggeri R. (2000). Il "setting tecnologico" negli interventi psichiatrici e psicoterapeutici condotti in videoconferenza. In: XLII Congresso nazionale Società Italiana di psichiatria, Torino, 16-21 ottobre 2000
  79. CAROPPO E., Catania D., Ruggiero F., Mecella F., Salvatore G., Popolo R., Ruggeri G. (2000). Telepsichiatria e telepsicoterapia: quale paziente?. In: XLII Congresso nazionale Società Italiana di psichiatria, Torino, 16-21 ottobre 2000
  80. M. Giardino M., Roselli G., Umbrico A., CAROPPO E., Catania D., Popolo R., Salvatore G., Ruggeri G. (2000). Un software per la ricerca in psicoterapia. In: Convegno internazionale di telemedicina informatica e telecomunicazioni in sanità – telemedicine information technology and telecommunication for healthcare, Genova , 28-30 giugno 2000
  81. CAROPPO E., Coluccino A., Catania D., Lega I., Popolo R., Salvatore G., Ruggeri G. (2000). Aspetti giuridici connessi all'intervento psichiatrico e psicoterapeutico in telemedicina. In: Convegno internazionale di telemedicina informatica e telecomunicazioni in sanità – telemedicine information technology and telecommunication for healthcare, Genova , 28-30 giugno 2000
  82. CAROPPO E., Catania D., Popolo R., Raschella V., Salvatore G., Spagnolo A. G., Ruggeri G. (2000). Problematiche etiche e medico-legali correlate all'intervento psichiatrico e psicoterapeutico in telemedicina. In: Convegno internazionale di telemedicina informatica e telecomunicazioni in sanità – telemedicine information technology and telecommunication for healthcare, Genova , 28-30 giugno 2000

83. CAROPPO E., Catania D., Lega I., Popolo R., Salvatore G., Capelli G., Ruggeri G. (2000). Progetto v.i.t.a.: studio pilota per interventi psichiatrici e psicoterapeutici in telemedicina. In: Convegno internazionale di telemedicina informatica e telecomunicazioni in sanità – telemedicine information technology and telecommunication for healthcare, Genova , 28-30 giugno 2000
84. Polisenio T.A., CAROPPO E., Lega I. (1999). Il problema dei senza fissa dimora. In: La quadratura del cerchio, Congresso della Società Italiana di Psichiatria – Regione Lazio, Roma, 18-19 giugno 1999, Atti, Società Editrice Universo
85. Catania D., CAROPPO E., popolo R., Salvatore G., Ruggeri G. (1999). Evoluzione dell'alleanza terapeutica e cambiamento in psicoterapia. In: Atti del XLI Congresso nazionale della Società Italiana di Psichiatria, Bari, 25-29 aprile 1999
86. CAROPPO E., Lega I., Popolo R., Raschellà V., Salvatore G., Ruggeri G. (1999). Efficacia del "problem solving" onirico e cambiamento in psicoterapia. In: Atti del XLI Congresso nazionale della Società Italiana di Psichiatria, Bari, 25-29 aprile 1999
87. Giardino M., Roselli G, Umbrico A., CAROPPO E., Catania D., Salvatore G., Ruggeri G. (1999). Un software per la ricerca in psicoterapia: progettazione e specifiche tecniche. In: La quadratura del cerchio, Congresso della Società italiana di Psichiatria – Regione Lazio, Roma, 18-19 giugno 1999, Atti, Società Editrice Universo
88. Bria P., Capizzi R., CAROPPO E., Cricenti O., Landi F., Leo A., Mannetti M.G., Petrerà E., Verrienti D., Rinaldi L. (1998). Un'esperienza clinica e di ricerca in psicodermatologia. In: I disturbi funzionali – La depressione mascherata, Congresso nazionale di Psichiatria di Consultazione e Collegamento, Paestum, 19-20 giugno 1998
89. Popolo R., CAROPPO E., Giura P., Salvatore G., Conte G.L. (1998). Studio psicometrico di pazienti tossicodipendenti in diversi percorsi tossicomani. In: Farmacoterapie e psicoterapie nelle dipendenze – Uno sguardo al futuro, III Congresso nazionale della Società Italiana Tossicodipendenze, Milano, 14-16 ottobre 1998
90. Rinaldi L., Leo A., CAROPPO E., Cricenti O., Mannetti M.G., Petrerà E., Verrienti D., Bria P. (1998). I Disturbi centrati sul corpo in adolescenza. In: I disturbi funzionali -- La dopressione mascherata, Congresso nazionale di Psichiatria di Consultazione e Collegamento, Paestum, 19-20 giugno 1998
91. Rinaldi L., CAROPPO E., Leo A., Petrerà E., Verrienti D., Bria P. (1998). I disturbi del movimento: uno studio sul rapporto tra emozioni, pensiero e azione . In: I disturbi funzionali – La depressione mascherata, Congresso nazionale di Psichiatria di Consultazione e Collegamento, Paestum, 19-20 giugno 1998
92. CAROPPO E., R. Popolo, G. Salvatore, I. Lega, G. Ruggeri (1997). Evoluzione procedurale del "dramma onirico" nel corso do psicoterapie individuali: un contributo alla ricerca sul cambiamento psicoterapeutico. In: Le molteplici prospettive della ricerca in psicoterapia, I Congresso nazionale della Sezione italiana della Society for Psychotherapy Research, Tabiano, 5-7 settembre 1997
93. G. Salvatore, CAROPPO E., R. Popolo, G.C. Dimaggio, G. Ruggeri (1997). L'evoluzione narrativa dei "temi onirici ricorrenti" (TOR): un metodo per la ricerca sul cambiamento psicoterapeutico. In: Le molteplici prospettive della ricerca in psicoterapia, I Congresso nazionale della Sezione italiana della Society for Psychotherapy Research, Tabiano, 5-7 settembre 1997
94. V. Serio, CAROPPO E., G.C. Dimaggio, R. Popolo, G. Salvatore, G. Ruggeri (1997). Dissociative phenomena during oneiric experience: an indicator of psychotherapeutic change. In: Psychiatry in the three ages of man, World Psychiatric Association – Regional Meeting in the Mediterranean Area, Rome, Italy, 16-19 June 1997
95. CAROPPO E., G.C. Dimaggio, R. Popolo, G. Salvatore, A. V. Serio, G. Ruggeri (1997). The "operational" dynamic of dream: a method for the evaluation of the change in psychotherapy. In: Psychiatry in the three ages of man, World Psychiatric Association – Regional Meeting in the Mediterranean Area, Rome, Italy, 16-19 June 1997
96. G.C. Dimaggio, R. Popolo, CAROPPO E., G. salvatore, G. Ruggeri (1997). Il "lavoro onirico" si trasforma nel corso di un trattamento psicoterapeutico? Indagine comparata sulla dimensione emotiva e procedurale del sogno in un caso clinico. In: Le molteplici prospettive della ricerca in psicoterapia, I Congresso nazionale della Sezione italiana della Society for Psychotherapy Research, Tabiano, 5-7 settembre 1997
97. G. Salvatore, CAROPPO E., R. Popolo, A. Salone, G. Ruggeri (1997). I "temi onirici ricorrenti" (TOR) come strumento di ricerca clinica sul cambiamento psicoterapeutico: analisi sistematica di una psicoterapia individuale. In: Le molteplici prospettive della ricerca in psicoterapia, I Congresso nazionale della Sezione italiana della Society for Psychotherapy Research, Tabiano, 5-7 settembre 1997
98. CAROPPO E., G. Salvatore, R. Popolo, F. Faiella, G. Ruggeri (1997). Studio comparativo dei temi onirici ricorrenti" (TOR) e del "Problem Solving" nel sogno: un contributo all'indagine sul cambiamento terapeutico, . In: Le molteplici prospettive della ricerca in psicoterapia, I Congresso nazionale della Sezione italiana della Society for Psychotherapy Research, Tabiano, 5-7 settembre 1997
99. G. Salvatore, CAROPPO E., G.C. Dimaggio, R. Popolo, A. V. serio, G. Ruggeri (1997). Recurrent Oneiric Themes: a method for studing the instauration and evoluton of a psychotherapeutic focus. In: Psychiatry in the three ages of man, World Psychiatric Association – Regional Meeting in the Mediterranean Area, Rome, Italy, 16-19 June 1997
100. G. Ruggeri, CAROPPO E., G.C. Dimaggio, R. Popolo, G. Salvatore (1997). Evolution of metacognitive set, dream and psychotherapeutic change. In: Psychiatry in the three ages of man, World Psychiatric Association – Regional Meeting in the Mediterranean Area, Rome, Italy, 16-19 June 1997
101. CAROPPO E., Dimaggio, G.C., Popolo, R., Salvatore, G., Ruggeri, G. (1997). Recurrent Oneiric Themes: a clinical

research on dream evaluation during psychotherapy. NEW TRENDS IN EXPERIMENTAL AND CLINICAL PSYCHIATRY, vol. 13, ISSN: 0393-5310

102. L. Janiri, F. Calvosa, CAROPPO E., A. HadJichristos, A. Buonanno, R. Rago, B. Farina, P. Mannelli (1997). Assessing craving in alcoholism with a composite instrument. In: Psychiatry in the three ages of man, World Psychiatric Association – Regional Meeting in the Mediterranean Area, Rome, Italy, 16-19 June 1997
103. HadJichristos, CAROPPO E., F. Calvosa, G. Pozzi, d. Costantino, L. Janiri (1997). Craving in Cloninger's type 1 and 2 alcoholics. In: Psychiatry in the three ages of man, World Psychiatric Association – Regional Meeting in the Mediterranean Area, Rome, Italy, 16-19 June 1997
104. R. Popolo, CAROPPO E., D. Catania, R. Pecora, G. Salvatore, G. Ruggeri (1997). Development of metacognitive process and "mastery" of anxiety states: a clinic research. In: Psychiatry in the three ages of man, World Psychiatric Association – Regional Meeting in the Mediterranean Area, Rome, Italy, 16-19 June 1997

Dichiaro altresì di essere informata/o che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs 196/2003i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità in corso di validità.

Roma, 12/02/2018

Il Dichiarante

